

PHOENIX APS

REGOLAMENTO INTERNO

2026 VER 01

REGOLAMENTO INTERNO

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto, natura e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi generali dell'Associazione di Promozione Sociale "Phoenix APS", Ente del Terzo settore iscritto alla sezione APS del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nonché i diritti e i doveri dei soci, dei volontari, dei componenti degli organi sociali e di tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo, in nome, per conto o nell'interesse dell'Associazione.

Esso integra lo Statuto sociale, specificando le disposizioni sotto il profilo organizzativo, amministrativo e funzionale, senza poterne modificare il contenuto.

Il presente Regolamento non ha effetto retroattivo. Parimenti, non hanno effetto retroattivo eventuali articoli, emendamenti, integrazioni o modifiche approvati successivamente alla sua entrata in vigore, salvo diversa espressa previsione consentita dalla legge e dallo Statuto.

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito ufficiale dell'Associazione ed è conservato in copia presso la sede legale.

Art. 2 – Gerarchia delle fonti e rinvio normativo

Il presente Regolamento costituisce fonte normativa interna subordinata allo Statuto sociale. In caso di contrasto prevalgono le disposizioni dello Statuto.

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al D.Lgs. 117/2017 e relativi decreti attuativi, al Codice Civile e alla restante normativa vigente in materia.

Art. 3 – Ambito di applicazione

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a tutti i soci, volontari, collaboratori, componenti degli organi sociali e a chiunque operi, a qualsiasi titolo, nell'ambito dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione comporta l'accettazione integrale dello Statuto, del presente Regolamento e degli eventuali supplementi operativi e allegati tecnici approvati dagli organi competenti.

TITOLO II – SOCI

Art. 4 – Principi di ammissione

L'ammissione a socio è libera e non discriminatoria e prescinde da qualsiasi pregiudizio relativo a sesso, nazionalità, confessione religiosa, opinioni personali o politiche, nel rispetto dello Statuto e della normativa vigente.

Possono essere accolti come associati coloro che:

- abbiano letto e accettato il presente Regolamento;
- abbiano sottoscritto l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- abbiano compilato e sottoscritto la domanda di adesione
- condividano gli scopi e le finalità istituzionali dell'Associazione
- accettino integralmente lo Statuto e i regolamenti associativi.

Art. 5 – Procedura di iscrizione

La volontà di iscriversi all'Associazione può essere manifestata mediante compilazione del modulo o form online predisposto sul sito ufficiale dell'Associazione oppure tramite richiesta scritta presentata nel corso delle attività associative o secondo le modalità indicate dal Consiglio Direttivo.

La domanda deve contenere almeno i dati anagrafici, i recapiti, la dichiarazione di condivisione delle finalità associative, l'accettazione dello Statuto e del presente Regolamento e il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 6 – Deliberazione sull'ammissione

Sull'ammissione a socio delibera il Consiglio Direttivo, sentito il parere del Presidente ed espletati gli eventuali accertamenti ritenuti opportuni.

In caso di mancata ammissione, il Consiglio Direttivo deve fornire una adeguata motivazione.

Art. 7 – Diritti dei soci

I soci hanno diritto di:

- partecipare alle attività, agli eventi e ai progetti promossi dall'Associazione;
- partecipare all'Assemblea con diritto di voto, se in regola con il pagamento della quota associativa;
- proporre al Consiglio Direttivo progetti o iniziative compatibili con lo Statuto;
- usufruire dei servizi e delle attrezzature dell'Associazione secondo le modalità stabilite;
- beneficiare di eventuali convenzioni, agevolazioni o utilità predisposte a favore dei soci;
- ricevere adeguata copertura assicurativa durante le attività di volontariato promosse dall'Associazione, secondo la normativa vigente;
- ottenere, ove previsto, il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento di attività associative o di volontariato.

Art. 8 – Doveri dei soci

Tutti i soci hanno il dovere di:

- rispettare lo Statuto, il presente Regolamento e le deliberazioni degli organi sociali;
- evitare comportamenti o omissioni che possano arrecare danni materiali o morali all'Associazione;
- mantenersi informati sulle attività associative attraverso i canali ufficiali;
- osservare la massima riservatezza in riferimento a fatti, persone e informazioni conosciute nello svolgimento delle attività associative;
- prestare la propria opera nel rispetto degli altri soci, volontari, responsabili e del Consiglio Direttivo;
- segnalare tempestivamente al Consiglio Direttivo eventuali problematiche o criticità;
- utilizzare beni, locali e attrezzature dell'Associazione con diligenza e secondo i criteri del buon padre di famiglia;
- assumersi la responsabilità per eventuali danni arrecati a cose o persone per fatto proprio imputabile.

Art. 9 – Cause di sospensione ed esclusione

Ai sensi dello Statuto sociale, costituiscono cause di sospensione e/o esclusione dall'Associazione, in relazione alla gravità dei fatti e con deliberazione motivata del Consiglio Direttivo, le seguenti condotte:

- la sentenza di condanna passata in giudicato per delitti non colposi contro l'ordine pubblico, contro la persona, contro il patrimonio o contro la morale;
- l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, la condanna per reati collegati alle stesse sostanze o situazioni di alcolismo incompatibili con la vita associativa;
- comportamenti riconducibili a reati gravi contro la persona, inclusi quelli di natura sessuale;
- l'appartenenza o la collusione con associazioni criminali o mafiose o comunque riconducibili all'art. 416-bis c.p.;
- una condotta gravemente contraria ai principi, alle finalità, agli scopi o all'azione dell'Associazione;
- una condotta sconveniente o pregiudizievole presso enti o soggetti con cui l'Associazione opera;
- la creazione di strutture organizzative interne o territoriali non autorizzate, quali "direttivi locali" o analoghe articolazioni;
- l'utilizzo non autorizzato di fondi devoluti all'Associazione;
- la violazione di misure di sicurezza o di disposizioni organizzative dell'Associazione;
- la raccolta fondi a nome dell'Associazione senza preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo;
- la mancanza di rispetto delle regole del presente regolamento, dei supplementi operativi e degli allegati tecnici;
- ogni iniziativa, attività o progetto intrapreso da un socio o da un gruppo di soci sotto il nome, l'insegna o l'immagine dell'Associazione senza preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Art. 10 – Quota associativa

Ogni associato è tenuto al versamento della quota associativa annuale fissata dal Consiglio Direttivo.

Il mancato pagamento entro 30 giorni dalla scadenza comporta la perdita della qualifica di socio, con conseguente sospensione dei diritti associativi ed esclusione dalle comunicazioni riservate ai soci.

Art. 11 – Recesso

Ogni associato può recedere dalla propria iscrizione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta all'Associazione.

Il recesso non dà diritto al rimborso della quota versata né ad alcuna quota del patrimonio associativo.

Art. 12 – Albo d'onore

È istituito l'Albo d'onore dell'Associazione, al quale possono essere iscritti, per particolari meriti, i soci fondatori, i soci con almeno dieci anni di iscrizione e persone che abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti dell'Associazione.

L'iscrizione all'Albo d'onore è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Gli iscritti all'Albo d'onore che non siano regolarmente associati non assumono incarichi operativi né hanno diritto di voto.

TITOLO III – ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 13 – Convocazione

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente tramite mezzi digitali o cartacei, con almeno 8 giorni di anticipo, indicando data, orario, luogo e ordine del giorno.

Art. 14 – Partecipazione e diritto di voto

Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto, tutti i soci in regola con il versamento della quota associativa.

A ciascun socio spetta un solo voto, salvo delega scritta nei limiti previsti dal presente Regolamento e dallo Statuto.

Art. 15 – Modalità di voto

Le votazioni assembleari possono svolgersi in forma palese o segreta.

Si vota in forma palese per l'approvazione dei bilanci, delle mozioni e, salvo diversa decisione del Presidente o dell'Assemblea, per le deliberazioni ordinarie.

Si vota in forma segreta per l'elezione delle cariche sociali.

Art. 16 – Candidature alle cariche sociali

In occasione del rinnovo delle cariche sociali, il Consiglio Direttivo rende note agli associati, con congruo anticipo, le modalità di candidatura.

Le candidature devono essere presentate per iscritto o a mezzo email nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo e comunicati agli associati.

Art. 17 – Deleghe

I soci impossibilitati a partecipare all'Assemblea possono conferire delega scritta ad altro socio maggiorenne in regola con il pagamento della quota associativa.

Ciascun socio può essere portatore di una sola delega.

Art. 18 – Presidenza e verbali

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da suo delegato, con l'assistenza del Segretario.

Il verbale dell'Assemblea, firmato dal Presidente e dal Segretario, è conservato nel Libro verbali ed è consultabile dai soci secondo le modalità stabilite dall'Associazione e nel rispetto della normativa sulla privacy.

TITOLO IV – CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 19 – Ruolo e composizione

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione e ne cura la gestione organizzativa, economica e istituzionale, nel rispetto dello Statuto e della sovranità dell'Assemblea.

Il numero dei componenti è determinato dall'Assemblea nei limiti previsti dallo Statuto.

Art. 20 – Convocazione e validità delle riunioni

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente, su richiesta di almeno uno dei suoi membri e comunque almeno una volta ogni sei mesi.

La convocazione avviene per iscritto o mediante comunicazione digitale almeno 24 ore prima, salvo urgenza.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

Art. 21 – Competenze

Oltre a quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio Direttivo:

- redige i programmi di attività;
- sorveglia l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- predispone i bilanci;
- delibera su ammissione, sospensione ed esclusione dei soci;
- determina l'ammontare delle quote associative;
- autorizza contratti, convenzioni, collaborazioni e accordi;
- disciplina l'utilizzo dei beni associativi;
- determina eventuali rimborsi spese;
- coordina le attività dell'Associazione;
- delibera ogni altra attività necessaria alla gestione associativa;
- redige e propone all'assemblea il regolamento interno;
- redige e approva i supplementi operativi e allegati.

Art. 22 – Obblighi, assenze e decadenza

I membri del Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare alle riunioni e, in caso di assenza, a giustificarsi dandone comunicazione con adeguato preavviso.

L'accumulo di oltre tre assenze ingiustificate, anche non consecutive, o la persistente mancata partecipazione alla vita associativa può comportare diffida e, nei casi più gravi o reiterati, la decadenza dall'incarico.

Art. 23 – Dimissioni e sostituzioni

Le dimissioni dei componenti del Consiglio Direttivo devono essere comunicate per iscritto al Presidente o al Consiglio Direttivo.

Le sostituzioni avvengono secondo i tempi previsti dallo Statuto.

In caso di sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo, si procederà alla nomina del primo dei non eletti nella precedente votazione, secondo l'ordine di graduatoria. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, la copertura del o dei posti vacanti avverrà mediante nuova elezione, da svolgersi nel corso dell'Assemblea ordinaria, secondo le procedure di candidatura, elezione e votazione previste dallo statuto.

Art. 24 – Riservatezza

I membri del Consiglio Direttivo e gli eventuali partecipanti invitati alle riunioni sono tenuti alla riservatezza sui fatti, sulle informazioni e sulle discussioni emerse nel corso delle riunioni, salvo quanto debba essere legittimamente comunicato o verbalizzato.

Art. 25 – Sanzioni disciplinari

La competenza ad applicare sanzioni disciplinari a carico dei soci spetta al Consiglio Direttivo.

TITOLO V – PRESIDENTE, SEGRETARIO E TESORIERE

Art. 26 – Presidente

Il Presidente rappresenta ufficialmente l'Associazione, cura i rapporti con enti pubblici e privati, presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo ed esercita le funzioni attribuitegli dallo Statuto.

Art. 27 – Segretario

Il Segretario cura gli adempimenti organizzativi e amministrativi interni, redige i verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e ne assicura la conservazione.

Art. 28 – Tesoriere

Il Tesoriere sovrintende alla gestione finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, predispone i bilanci, registra introiti e spese, esegue i pagamenti autorizzati e cura gli adempimenti fiscali e contabili.

Il Tesoriere cura la predisposizione del bilancio di esercizio o del rendiconto per cassa secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente per gli Enti del Terzo settore e si coordina con il Consiglio Direttivo per il deposito nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) nei termini di legge.

La carica di Tesoriere può essere cumulata con quella di Segretario qualora deliberato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO VI – VOLONTARIATO

Art. 29 – Principi generali

L'attività di volontariato è svolta in modo personale, spontaneo, gratuito e senza fini di lucro, anche indiretto, nel rispetto dello Statuto e della normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017, al volontario non può essere corrisposto alcun compenso sotto qualsiasi forma; sono consentiti esclusivamente i rimborsi delle spese nelle forme e nei limiti previsti dalla legge e dal presente Regolamento.

L'Associazione, ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017, iscrive in un apposito Registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale e li assicura per infortuni, malattie connesse all'attività di volontariato e responsabilità civile verso terzi.

Art. 30 – Rimborsi spese

I volontari hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per attività direttamente riferibili ai servizi, ai progetti e alle iniziative dell'Associazione, purché autorizzate, documentate e presentate nei termini stabiliti.

L'Associazione può riconoscere un rimborso chilometrico nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e condizioni preventivamente stabilite dagli organi sociali, secondo quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017; sono vietati rimborsi forfettari, salvo i casi e nei limiti espressamente consentiti dalla legge.

Art. 31 – Provvedimenti disciplinari

Il Consiglio Direttivo può adottare nei confronti del volontario provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità dei fatti, fino alla sospensione o esclusione nei casi più gravi.

Art. 32 – Riservatezza e privacy

Il volontario è tenuto al pieno rispetto della normativa in materia di riservatezza e protezione dei dati personali.

Art. 33 – Copertura assicurativa

Il volontario gode della copertura assicurativa prevista dalla normativa vigente per infortuni e responsabilità civile verso terzi.

TITOLO VII – PRIVACY

Art. 34 – Trattamento dei dati personali

Il Registro degli associati e i dati personali trattati dall'Associazione sono conservati e gestiti nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, come modificato.

Il trattamento dei dati personali è effettuato sulla base di apposita informativa resa agli interessati e l'Associazione adotta le misure necessarie a garantire la sicurezza dei dati trattati.

I dati possono essere comunicati ai soli soggetti autorizzati, interni o esterni, nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle finalità associative, ovvero nei casi previsti dalla legge.

TITOLO VIII – COLLABORATORI E PERSONALE RETRIBUITO

Art. 35 – Personale retribuito e collaboratori

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito, collaboratori, professionisti esterni o consulenti nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I relativi rapporti sono disciplinati dalla legge, dai contratti applicabili e dalle deliberazioni degli organi competenti.

TITOLO IX – RAPPORTI CON L'ESTERNO

Art. 36 – Collaborazioni, convenzioni, sponsorizzazioni e contributi

L'Associazione può stipulare accordi di collaborazione, contratti, convenzioni, sponsorizzazioni e accordi promozionali con enti pubblici o privati, aziende, professionisti e altri soggetti, negli interessi degli scopi associativi.

Può inoltre ricevere contributi liberali in denaro, beni o prestazioni gratuite.

TITOLO X – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 37 – Entrata in vigore e modifiche

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte dell'organo competente.

Le successive modifiche sono deliberate secondo quanto previsto dallo Statuto.

Art. 38 – Bilancio ed adempimenti RUNTS

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa è redatto dal Consiglio Direttivo secondo gli schemi previsti dalla normativa vigente per gli Enti del Terzo settore ed è approvato dall'Assemblea entro il termine stabilito dallo Statuto.

L'Associazione provvede al deposito del bilancio nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) entro i termini di legge e, ove obbligata o opportuno, assicura adeguata informativa tramite il proprio sito o altri canali ufficiali.